



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Del disprezzo d'ogni honor temporale, Cap. 41.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

*Del disprezzo d'ogni honor
temporale. Cap. XLI.*

F'gliuolo, non ti pigliare fastidio, se u vedrai gli altri esse e honorati, & inalzati, e te esser disprezzato & humiliato. Leua il tuo cuore a me in cielo, & non ti contristerà il disprezzo de gli huomini in terra. Signore, noi siamo in cecità, & presto siamo ingannati dalla vanità. Se drittamente io mi risguardo, non mi è mai stata fatta ingiuria da creatura alcuna. Onde io non mi posso giustamente lamentare contra di te.

2 Ma perche spesso, & graue-
mente ti ho offeso, con ragione si
arma ogni creatura contra di me.
Giustamente adunque a me si deue
confusione, & disprezzo, ma a te
si conuiene lode, honore, & glo-
ria. Et se a questo non m'apparec-

§ 3 chie-

chierò, ch'io volentieri voglia es-
 ser disprezzato, & abbandonato
 da ogni creatura, & totalmente
 parere da niente; non posso essere
 rappacificato, ne stabilito interior-
 mente, ne esser spiritualmente illu-
 minato, ne vnito a te pienamente.

*Che la pace non deue esser pestata
 negli huomini. Cap. XLII.*

Figliuolo, se tu porrai la tua
 pace in alcuna persona,
 perche seintieme d'vn me-
 de mo parere, & habitatione, tu
 farai instabile, & intrigato. Ma se
 tu hai ricorso alla sempre viuete,
 & permanente verita, non ti con-
 trittera l'amico partendosi, o mo-
 rendo. La diletatione dell'amico
 dee essere in me; & per me de-
 ue essere amato qualsiuoglia, che
 ti sia paruto buono, & molto caro
 in questa vita. Senza me non vale,
 ne durerà amicitia alcuna. Et non